

Testata registrata al tribunale di Livorno n.18/04 del 19/10/04 Direttore responsabile: Rita Blando

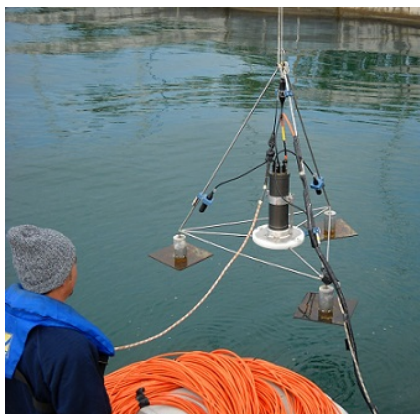


INQUINAMENTO E DIFESA DEL MARE

## Fra un anno pronta la tecnologia anti-sversamenti

*La minaccia di 60 incidenti l'anno. Chiusa oggi al Nurc con il primo test in mare la fase iniziale del progetto Argomarine. Entro il 2012 attivo il sistema in grado di lanciare in tempo reale l'allarme per la perdita di idrocarburi*

Entro il 2012 sarà attivo il sistema tecnologico in grado di lanciare in tempo reale l'allarme per sversamento di idrocarburi nel Mediterraneo. Si è chiusa oggi al Nurc della Spezia, con un primo test in mare, la fase iniziale del progetto europeo Argomarine (Automatic Oil Spill Recognition and Geopositioning integrated



Una fase dei test

in a Marine Monitoring Network – [www.argomarine.eu](http://www.argomarine.eu)), che mira a creare in tre anni un sistema integrato di controllo del traffico e dell'ambiente marino. Argomarine porterà allo sviluppo di nuove tecnologie in grado di monitorare costantemente i nostri mari e lanciare in tempo reale l'allarme per sversamento di idrocarburi nel Mediterraneo, con particolare riguardo per le aree sensibili dal punto di vista ambientale e di sicurezza. In occasione del Mid-Term Steering Committee del Progetto, gli scienziati dei nove partner coinvolti (tra i quali il Nurc e, per l'Italia, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e il Cnr), hanno condotto una sperimentazione congiunta delle tecnologie sviluppate fino ad oggi: sensori acustici e veicoli autonomi, che opereranno in sinergia con satelliti, radar e supercomputer, sono quindi stati testati mentre veniva simulato l'accesso non autorizzato in un'area di interesse ambientale di un natante potenzialmente in grado di riversare idrocarburi in mare. Presto il sistema sarà arricchito con nuovi sensori, "nasi elettronici" in grado di "sniffare" e catalogare le emissioni di vapori da idrocarburi, i quali verranno installati su boe o veicoli autonomi sottomarini (Auv).

“Il Nurc ed il Parco dell’Arcipelago Toscano collaborano oramai da molti anni su attività di interesse ambientale – spiega Edoardo Bovio, Nurc Business Development Manager - il Nurc è orgoglioso dei successi ottenuti dal consorzio Argomarine e della possibilità di poter trasferire in ambito civile tecnologie nate con scopi militari”. Il progetto Argomarine è stato scelto nel 2009 dall’Unione Europea tra altri 350 nell’ambito del VII Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico. Con un finanziamento di 3 milioni e 300mila euro, si è voluto premiare un Progetto che intende lavorare per un preciso controllo dei rischi di inquinamento nel bacino del Mediterraneo, interessato quotidianamente da moli impressionanti di traffico commerciale e dove ogni anno accadono circa 60 grandi incidenti, 15 dei quali hanno come conseguenza lo sversamento di idrocarburi in mare (dati Pnat).

[Indietro](#)

sabato 7 maggio 2011 - 0.59

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Commenta l'articolo****Aggiungi un nuovo commento**

Opzionale: Il login è in fondo.

**Visualizzo 0 commenti**Ordina per   

Copyright 2011 © Scoop Srl. Tutti i diritti sono riservati | Sede legale: via del Falcone 4/6, 57037 Portoferraio (LI)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01516160494 | R.E.A. Livorno 134485 | Capitale sociale € 10.000 i.v. | Registro delle imprese 01516160494

Design e programmazione di  vacanze e turismo all'isola d'Elba